

**IL PATTO PER LA LETTURA DEI COMUNI
ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE PRATESE**

PREMESSA

- la lettura e la conoscenza sono fattori indispensabili per lo sviluppo del pensiero e del senso critico individuale e collettivo e per la costruzione di una società democratica, libera, consapevole e attenta alle diversità;
- dalla lettura e dalla conoscenza consapevole dipende anche lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità, la qualità della vita individuale e collettiva;
- uno degli obiettivi programmatici che la collettività e le istituzioni pubbliche perseguono è quello di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come strumento in grado di influenzare positivamente la qualità della vita dei propri cittadini;
- il Ministero per i beni e le attività culturali e il Turismo (MIBACT) ha istituito il Centro per il libro e la lettura (CEPELL), un istituto autonomo indipendente, che, in accordo con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), attraverso il progetto “Città che legge”, intende valorizzare le istituzioni che svolgono con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura in partenariato con soggetti pubblici e privati;
- la Legge n. 15 del 13 febbraio 2020 raccomanda l’adozione di Patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura, “intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura”, con l’obiettivo di realizzare interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali;
- la promozione coordinata della lettura sul territorio di Prato è una realtà consolidata da diversi anni, grazie alla grande alleanza fra i Comuni e soggetti pubblici e privati aderenti al **Sistema bibliotecario Provinciale pratese**;
- il Sistema bibliotecario Provinciale pratese è anche uno dei soggetti sottoscrittori del **Patto regionale per la lettura della Regione Toscana** approvato con Delibera di Giunta n. 463 dell’8 aprile 2019;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Con l’adozione di un **Patto Intercomunale per la lettura**, come strumento aperto e dinamico, al pari degli altri soggetti aderenti alla rete, le Amministrazioni comunali di Prato, Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio e Cantagallo, intendono formalizzare e rafforzare sul territorio questa alleanza, implementando le adesioni da parte di soggetti pubblici e privati impegnati nell’attività di promozione della lettura.

Aderendo al Patto, le parti si impegnano a partecipare alla progettazione e realizzazione di iniziative

comuni, a condividere e fare propri gli obiettivi del Patto, a ampliare la rete di adesioni, a condividere le linee guida comunicative per le attività condivise, ad individuare le risorse e le competenze necessarie.

Il Patto per la lettura è aperto ad adesioni successive.

IL PATTO INTERCOMUNALE PER LA LETTURA

1. Fa proprio e condivide i contenuti del Manifesto dei Patti per la lettura promosso dal CEPPELL nell'ambito del progetto "Città che legge". Recepisce le linee guida e le indicazioni del Patto Regionale per la lettura in Toscana, approvato con DGR 463 dell'8 aprile 2019.

2. Riconosce la lettura come valore fondamentale e risorsa strategica su cui investire con l'obiettivo di renderla abitudine sociale diffusa, migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo la coesione sociale.

3. Ha la finalità di riconoscere il diritto di leggere come diritto fondamentale.

4. Coinvolge soggetti pubblici e privati, amministrazioni, biblioteche, scuole, università, associazioni, librerie, case editrici, autori, fondazioni, presidi sanitari, penitenziari, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità.

5. È uno strumento aperto e dinamico, un moltiplicatore di scambi e partecipazione attiva; per questo, nell'arco della sua durata, permette di acquisire ulteriori sottoscrizioni con l'obiettivo di implementare la rete di relazioni nel campo della diffusione e della promozione della lettura.

6. È uno strumento di inclusione che ha l'obiettivo di rendere la lettura universalmente accessibile.

7. Riconosce la specificità del proprio territorio e considera la lettura in lingua uno strumento fondamentale di conoscenza e inclusione per tutte le persone.

8. Riconosce e dà continuità alle iniziative già caratterizzanti il territorio come "Un autunno da sfogliare" e attraverso l'azione coordinata e congiunta dei soggetti sottoscrittori contribuisce alla nascita, allo sviluppo e alla promozione di progetti ulteriori di promozione della lettura.

9. L'attuazione del Patto per la lettura è vigilata dall'istituto di coordinamento previsto dal Sistema bibliotecario provinciale pratese.

10. Il Patto ha durata quadriennale, con possibilità di rinnovo per altri quattro anni, previa manifestazione di interesse dei soggetti aderenti.